

TERRITORIO
AMBIENTE
POPOLAZIONE
SALUTE E SANITÀ
CONDIZIONI DI VITA
GIUSTIZIA
CULTURA
ISTRUZIONE
LAVORO
PREVIDENZA
ECONOMIA
PREZZI
COMMERCIO CON L'ESTERO
AGRICOLTURA
INDUSTRIA E SERVIZI
TURISMO

2012

Italia in cifre





Istituto nazionale di statistica

Via Cesare Balbo, 16

00184 Roma

tel. 06 46731

www.istat.it

**A cura della Direzione centrale per la diffusione
e la comunicazione dell'informazione statistica**

tel. 06 4673.2243-2244

fax 06 4673.2240-2945

e-mail: comunica@istat.it

NUMERO DI COMUNI PER REGIONE NEL 2011

Piemonte	1.206
Valle d'Aosta	74
Liguria	235
Lombardia	1.544
Trentino-Alto Adige	333
Veneto	581
Friuli-Venezia Giulia	218
Emilia-Romagna	348
Marche	239
Toscana	287
Umbria	92
Lazio	378
Campania	551
Abruzzo	305
Molise	136
Puglia	258
Basilicata	131
Calabria	409
Sicilia	390
Sardegna	377

Ripartizioni geografiche:

- il **Nord** comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna
- il **Centro** comprende Toscana, Lazio, Umbria, Marche
- il **Mezzogiorno** comprende Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

TERRITORIO 1

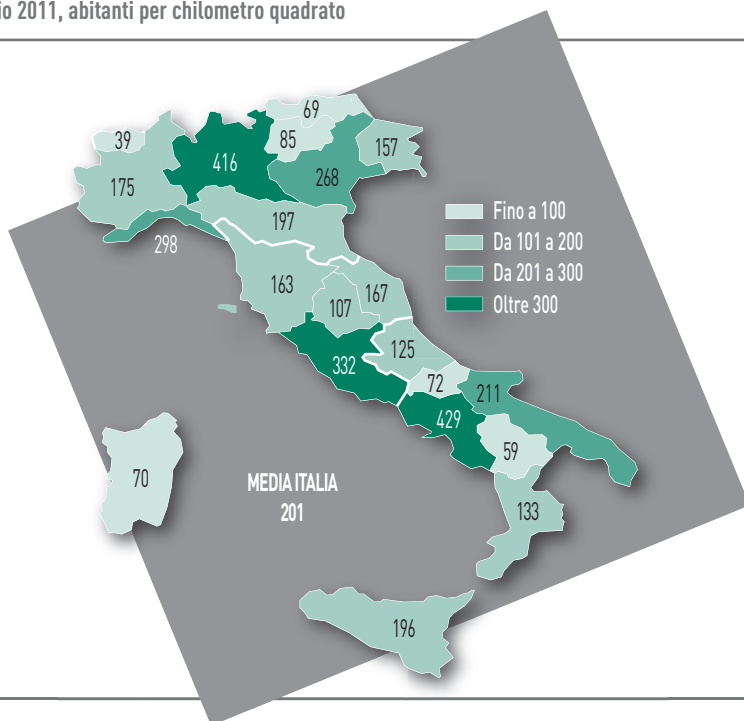
I NUMERI DELL'ITALIA

Principali dati territoriali e demografici

Latitudine Nord	47° e 06'	Fiume più lungo - Po (km)	652
Latitudine Sud	35° e 30'	Rete ferroviaria (km)	16.704
Longitudine Ovest	-5° e 50'	Rete stradale (km)	180.549
Longitudine Est	6° e 04'	Regioni	20
Estensione massima (km)	1.200	Province	110
Superficie territoriale (kmq)	301.336	Comuni	8.092
Superficie forestale (kmq)	68.571	Popolazione residente	60.626.442
Estensione coste marine (km)	7.810	Stranieri residenti	4.570.317
Superficie alta sismicità (kmq)	28.026	Famiglie	25.175.793
Superficie aree protette (kmq)	63.167	Componenti per famiglia	2,4
Vetta più alta - Monte Bianco (m)	4.810	Densità di popolazione (ab/kmq)	201

DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

1° gennaio 2011, abitanti per chilometro quadrato



Zone altimetriche:

- la **montagna** è caratterizzata dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini non inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno
- la **collina** si distingue per la presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno
- la **pianura**, territorio basso e pianeggiante, è definita dall'assenza di masse rilevate

Centro abitato: caratterizzato dalla presenza di case contigue o vicine - dislocate su strade o piazze - e servizi o esercizi pubblici, nonché da un luogo di raccolta atto a indicare una forma autonoma di vita sociale

ACQUE MARINE SECONDO LA BALNEABILITÀ

1992



2010



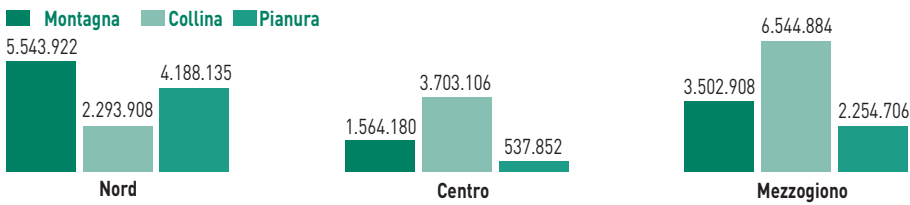
Costa balneabile
Costa non balneabile

composizioni percentuali

2 TERRITORIO

SUPERFICIE TERRITORIALE PER ZONA ALTIMETRICA E AREA GEOGRAFICA

Anno 2010, ettari



INCENDI FORESTALI E SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO

Anni 1974-2010, superficie in ettari

	Numero	Superficie percorsa dal fuoco			
	di incendi	boscata	non boscata	totale	media
1974	5.055	66.035	36.909	102.944	20,4
1978	11.052	43.331	84.246	127.577	11,5
1982	9.557	48.832	81.624	130.456	13,7
1986	9.398	26.795	59.625	86.420	9,2
1990	14.477	98.410	96.909	195.319	13,5
1994	11.588	47.099	89.235	136.334	11,8
1998	9.540	73.017	82.536	155.553	16,3
2002	4.601	20.218	20.573	40.791	8,9
2006	5.643	16.422	23.524	39.946	7,1
2010	4.884	19.357	27.180	46.537	9,6

SUPERFICIE TERRITORIALE PER TIPO DI LOCALITÀ

Anni 2001 e 2011, incidenza delle località abitate sulla superficie territoriale e variazioni percentuali

	Censimento 2001		Censimento 2011*		Var. % 2001-2011	
	Località abitate**		Località abitate**		Località abitate**	
	%	di cui: centri abitati %	%	di cui: centri abitati %	%	di cui: centri abitati %
Nord	8,1	7,1	8,7	7,7	8,2	7,5
Centro	6,3	5,5	6,8	5,9	8,2	6,5
Mezzogiorno	4,3	3,7	4,7	4,0	10,2	6,9
Italia	6,2	5,4	6,7	5,8	8,8	7,1

* dati provvisori ** comprendono centri abitati, nuclei abitati e località produttive

Torino	134,4
Aosta	29,0
Milano	41,1
Bolzano-Bozen	95,5
Trento	29,1
Venezia	24,3
Trieste	23,1
Bologna	65,7
Firenze	49,7
Perugia	1,3
Ancona	2,7
Roma	9,6
Campobasso	11,6
Bari	6,5
Catanzaro	8,5
Palermo	13,3
Cagliari	2,3

per 100 kmq di superficie comunale

Rifiuti urbani:

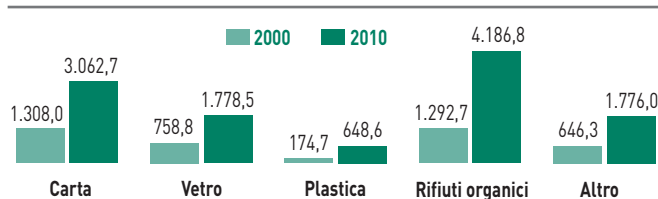
- rifiuti domestici, anche ingombranti
- rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità
- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
- rifiuti provenienti da attività cimiteriali

Raccolta differenziata: idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La raccolta differenziata riguarda carta, vetro, plastica, rifiuti organici, metalli, legno, rifiuti ingombranti a recupero, tessili ed altro. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati

RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2010, composizioni percentuali

	Raccolta indifferenziata	Raccolta differenziata	Rifiuti ingombranti	Totale (tonnellate)	Kg/ abitante
Nord	48,4	49,1	2,5	14.808.248	535,3
Centro	71,7	27,1	1,1	7.323.097	614,3
Mezzogiorno	78,6	21,2	0,2	10.347.766	495,2
Italia	63,3	35,3	1,5	32.479.111	537,0



INDICATORI AMBIENTALI NEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE

Anno 2010

	Verde		Autovetture	Acqua	Aria
	% sulla superficie comunale	mq per abitante	per 1.000 abitanti	litri consumati al giorno per abitante	centraline di monitoraggio per 100 kmq
Torino	14,4	20,7	599,3	210,3	4,6
Aosta	5,0	30,2	1938,8*	180,1	18,7
Milano	11,9	16,4	544,5	227,9	4,4
Bolzano - Bozen	3,9	19,9	517,8	164,7	7,6
Trento	15,4	210,4	572,0	162,1	1,3
Venezia	2,5	37,8	408,7	168,5	1,9
Trieste	3,9	16,2	525,0	168,7	10,7
Genova	10,3	41,0	466,0	174,3	8,2
Bologna	10,0	37,0	518,8	161,6	1,4
Firenze	7,5	20,7	555,7	151,8	4,9
Perugia	1,2	33,5	681,8	147,3	0,7
Ancona	28,1	338,0	607,3	156,4	3,2
Roma	27,5	130,7	692,4	234,3	1,0
L'Aquila	43,4	2.793,8	731,9	147,0	0,2
Campobasso	1,5	16,8	673,4	147,4	5,4
Napoli	24,2	29,5	577,5	162,2	6,8
Bari	4,0	14,5	566,3	150,5	6,9
Potenza	0,9	22,2	706,2	138,0	2,3
Catanzaro	4,5	54,2	631,4	225,5	1,8
Palermo	32,1	77,8	597,4	156,7	3,8
Cagliari	16,0	87,5	646,6	182,2	8,2

* dati influenzati dalla minore tassazione per l'iscrizione di nuove autovetture

Saldo naturale: differenza tra il numero dei nati (in Italia o all'estero) da persone residenti in Italia e il numero dei morti (in Italia o all'estero) residenti in Italia

Saldo tra iscritti e cancellati: differenza tra il numero degli iscritti nei registri anagrafici e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimenti di residenza da/per altro comune, trasferimenti da/per l'estero, altri motivi (operazioni di rettifica anagrafica)

Cittadini non comunitari regolarmente presenti: sono gli stranieri muniti di un valido documento di soggiorno e i minorenni segnalati sul permesso del genitore. A partire dal 1° gennaio 2008 nei permessi di soggiorno non sono più compresi i cittadini dell'Unione europea, poiché l'Italia ha recepito la direttiva 2004/38/CE che prevede per i cittadini dei 27 Paesi il diritto di libera circolazione e soggiorno nell'UE

**CITTADINI NON COMUNITARI
REGOLARMENTE PRESENTI
AL 1° GENNAIO 2011**

Nord	2.339.174
Centro	786.998
Mezzogiorno	409.890
Italia	3.536.062

**STRANIERI RESIDENTI
IN ITALIA**

Censimento 1961	62.780
Censimento 1971	121.116
Censimento 1981	210.937
Censimento 2001	1.334.889
1° gennaio 2011	4.570.317

4 POPOLAZIONE

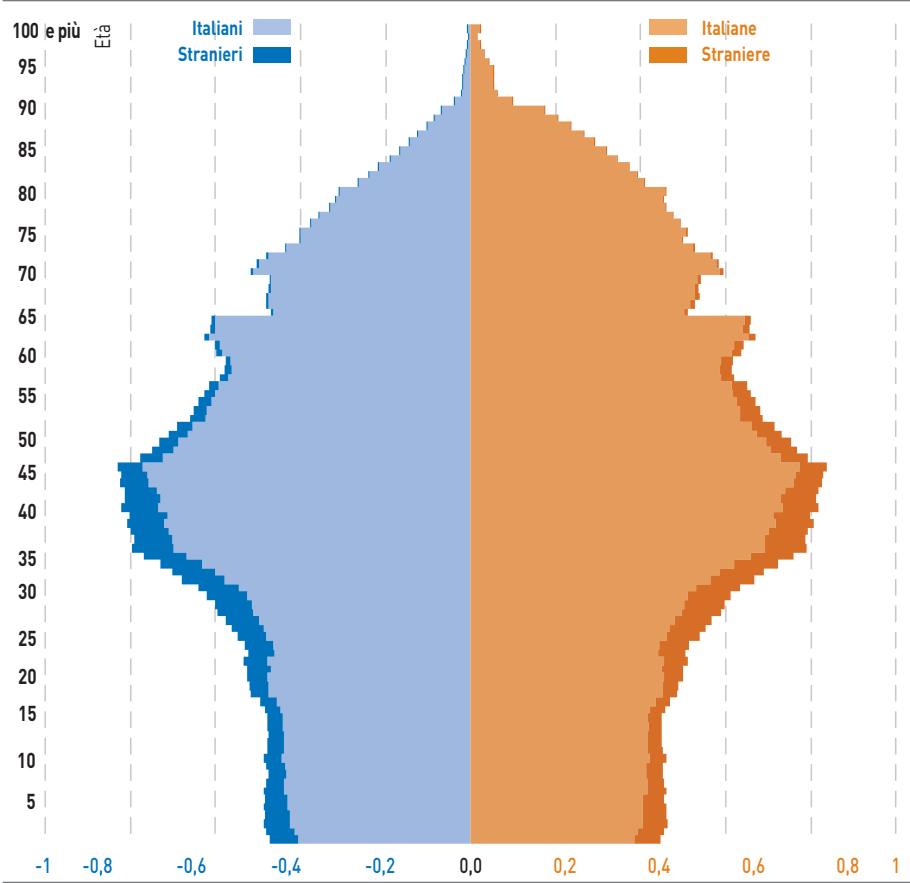
POPOLAZIONE RESIDENTE E MOVIMENTO ANAGRAFICO PER AREA GEOGRAFICA

Popolazione al 1° gennaio 2011 e saldi nell'anno 2010

	Popolazione residente	Saldo naturale	Saldo tra iscritti e cancellati
Nord	27.763.261	-17.429	194.121
Centro	11.950.322	-12.517	90.509
Mezzogiorno	20.912.859	4.402	27.028
Italia	60.626.442	-25.544	311.658

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CITTADINANZA

Valori percentuali al 1° gennaio 2011



NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1961	2,41
1981	1,60
2001	1,25
2011 (stima)	1,42
2030 (previsione)	1,49

NATI PER 1.000 RESIDENTI

1961	18,3
1981	11,1
2001	9,4
2011 (stima)	9,1
2030 (previsione)	8,1

Speranza di vita alla nascita (vita media): numero medio di anni di vita per un neonato

Popolazione residente: è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune o all'estero

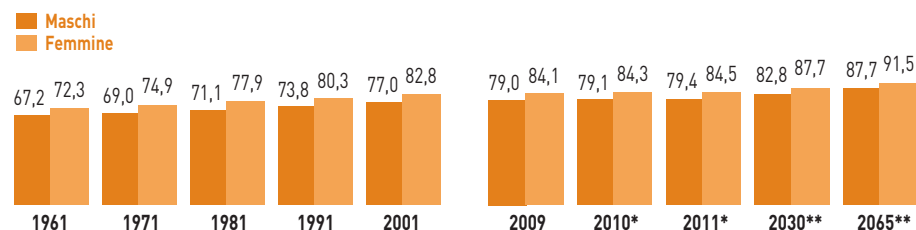
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni), per 100

POPOLAZIONE 5

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO

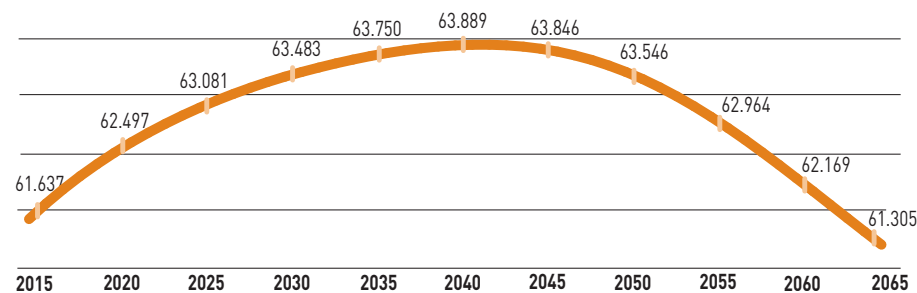
Anni 1961-2065



* stima ** previsione

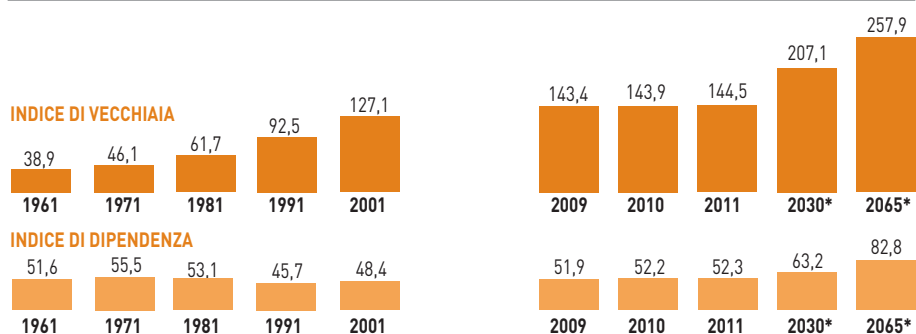
PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anni 2015-2065, migliaia



INDICATORI DEMOGRAFICI

Censimenti 1961-2001 e 1° gennaio 2009-2065

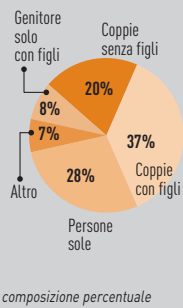


* previsione

Matrimoni: i dati si riferiscono ai matrimoni celebrati in Italia nell'anno di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza degli sposi. I matrimoni con almeno un coniuge straniero sono quelli in cui almeno uno dei due coniugi ha cittadinanza non italiana. Comprendono, dunque, anche gli stranieri residenti in Italia ma con nazionalità straniera

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. La famiglia può essere costituita anche da una sola persona

PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 2009-2010



6 POPOLAZIONE

NATI VIVI DELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO

Anni 1931-2011

	Maschi	Femmine	Totale
1931	525.385	500.812	1.026.197
1941	481.599	455.947	937.546
1951	441.542	419.456	860.998
1961	477.219	452.438	929.657
1971	465.832	440.350	906.182
1981	320.321	302.782	623.103
1991	289.984	272.803	562.787
2001	272.288	256.588	528.876
2011*	277.895	262.574	540.469

* dati provvisori

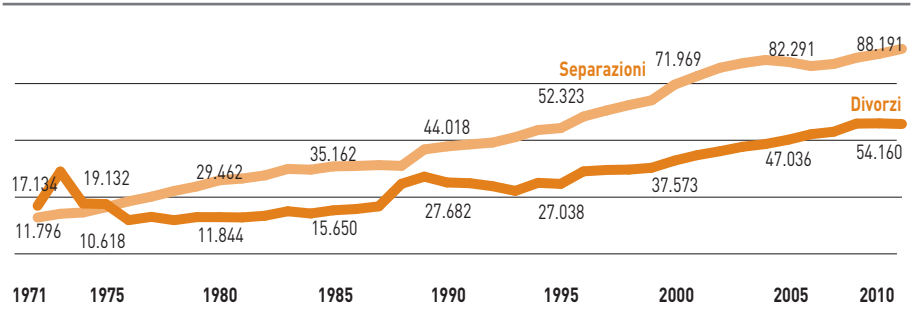
MATRIMONI ED ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI

Anni 2000-2010

	MATRIMONI				ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI	
	Totale	di cui civili	con almeno uno straniero	per 1.000 abitanti	Maschi	Femmine
2000	284.410	24,7	7,0	4,9	32,1	28,9
2001	264.026	27,1	8,1	4,6	32,5	29,2
2002	270.013	28,9	9,5	4,7	32,9	29,6
2003	264.097	29,4	10,5	4,6	33,2	29,9
2004	248.969	31,9	12,3	4,3	33,6	30,3
2005	247.740	32,8	13,3	4,2	34,0	30,7
2006	245.992	34,0	14,0	4,2	34,0	30,6
2007	250.360	34,6	13,8	4,2	34,2	31,0
2008	246.613	36,7	15,0	4,1	34,5	31,3
2009	230.613	37,2	13,9	3,8	34,8	31,5
2010	217.700	36,5	11,5	3,6	35,1	31,8

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1971-2010



APPARECCHIATURE TECNICO-BIOMEDICHE DELLE STRUTTURE EXTRAOSPEDALIERE NEL 2009

Ecotomografi	5,0
Tomografi assiali computerizzati	0,7
Risonanze magnetiche nucleari	0,8

per 100.000 abitanti

Istituti di cura del Servizio sanitario nazionale (SSN): istituti pubblici e case di cura private accreditate

Tasso di ospedalizzazione: rapporto tra il numero di degenze e la popolazione media residente, per 1.000

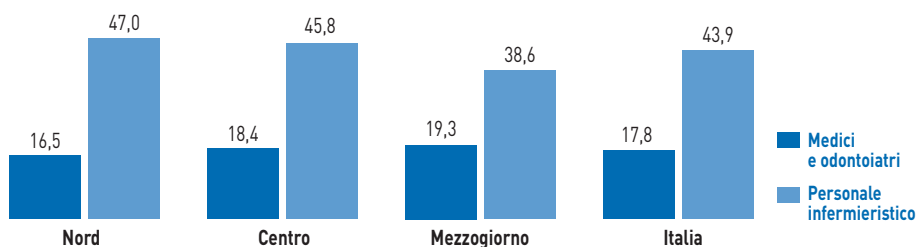
Degenza media: rapporto tra il numero delle giornate di degenza e il numero delle degenze

Medici di medicina generale: il contratto dei medici di medicina generale prevede che si possono assistere fino a un massimo di 1.500 pazienti; nel 2009 il valore medio nazionale è 1.129 assistiti per medico

SALUTE E SANITÀ | 7

PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2009, per 10.000 abitanti

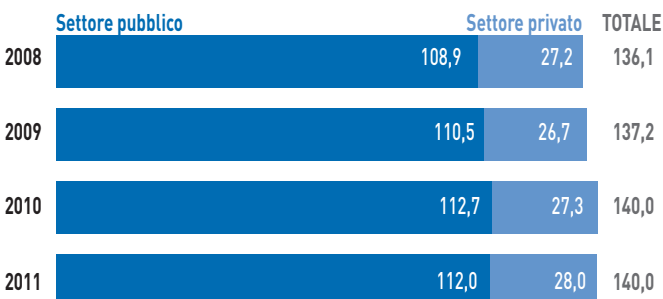


ALCUNI INDICATORI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Anno 2009

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Medici di medicina generale	19.711	9.863	16.635	46.209
Tasso medici generici*	7,2	8,3	8,0	7,7
Assistiti per medico	1.214	1.047	1.078	1.129
Pediatrati di base	3.189	1.495	3.011	7.695
Tasso pediatri di base**	8,6	9,5	9,6	9,1
Assistiti per pediatra (<14 anni)	900	832	824	857
Servizi di guardia medica	782	418	1.754	2.954
Medici di guardia medica	3.128	1.950	7.281	12.359
Aziende sanitarie locali (Asl)	74	29	45	148
Centri unificati di prenotazione (Cup)	64	29	41	134

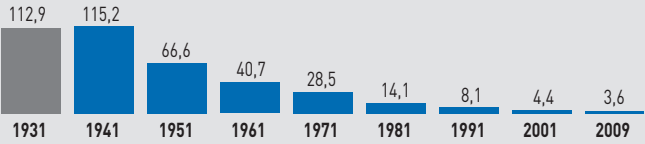
* per 10.000 abitanti ** per 10.000 bambini di 0-14 anni



SPESA SANITARIA CORRENTE PER SETTORE

Anno 2008-2011,
miliardi di euro
a prezzi correnti

MORTALITÀ INFANTILE PER 1.000 NATI VIVI



Mortalità infantile: comprende i morti nel primo anno di vita, ovvero i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, inclusi quelli morti prima della registrazione della nascita

SPESA EFFETTIVA FAMILIARE PER BENI E SERVIZI SANITARI NEL 2010

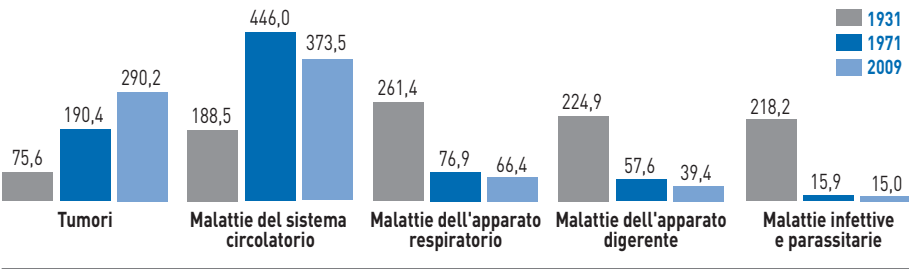
Ricoveri	282
Visite mediche	119
Dentista	383
Servizi ausiliari	186
Analisi cliniche	58
Radiografie/ecografie	75
Occhiali/lenti a contatto	160
Medicinali	79
Termometri/siringhe	35

euro

8 SALUTE E SANITÀ

MORTALITÀ PER ALCUNE CAUSE

Anni 1931-2009, per 100.000 abitanti



CONSUMATORI DI FARMACI* PER CLASSE DI ETÀ

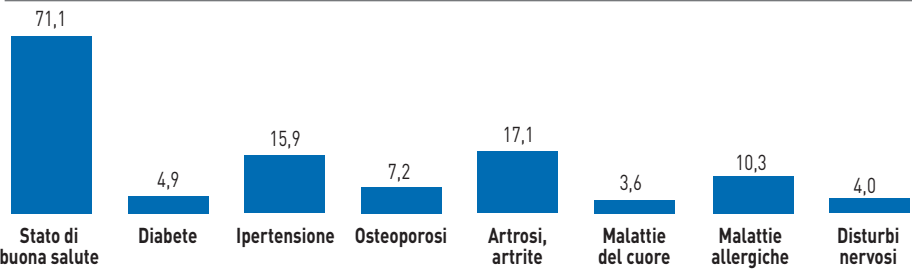
Anni 1993-2011, migliaia di persone

	1993	1998	2005	2007	2009	2011
Fino a 14 anni	1.524	1.396	1.482	1.557	1.372	1.234
15-34 anni	2.753	2.626	2.773	2.834	2.926	2.620
35-64 anni	7.317	7.687	8.941	9.694	9.997	9.871
65 anni e più	5.986	6.933	8.460	9.008	9.509	9.607
Totale	17.580	18.643	21.656	23.091	23.807	23.331

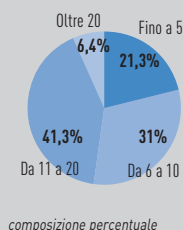
* nei due giorni precedenti l'intervista

CONDIZIONI DI SALUTE E MALATTIE CRONICHE DICHIARATE

Anno 2011, per 100 persone



FUMATORI PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO NEL 2010



Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): dopo l'introduzione della legge 194/78, che ha regolamentato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, si è verificata una netta riduzione del fenomeno. Il picco è stato registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230 mila ogni anno e un tasso di abortività pari rispettivamente a 16,7 e a 16,4 per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni. Da quel momento il tasso di abortività si è progressivamente ridotto, fino ad arrivare a livelli intorno a 8 per 1.000

Indice di massa corporea (IMC): si ottiene dal rapporto tra il peso corporeo, espresso in chilogrammi, e il quadrato della statura, espressa in metri. Un individuo è sottopeso per valori IMC inferiori a 18,5; normopeso da 18,5 a 24,99; sovrappeso da 25 a 29,99; obeso per valori uguali o maggiori di 30

FUMATORI E NON FUMATORI PER SESSO

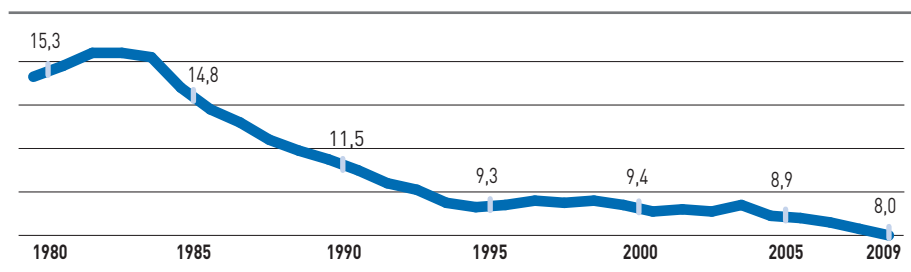
Anni 1980-2011, per 100* persone di 14 anni e più

	1980	1983	1991	1995	2000	2005	2011
MASCHI							
Fumatori	54,3	45,6	37,8	33,9	31,5	28,3	28,4
Ex fumatori	9,9	13,5	21,0	27,4	26,5	30,4	30,5
Mai fumatori	35,7	40,9	41,2	37,4	38,4	39,0	39,4
FEMMINE							
Fumatrici	16,7	17,7	17,8	17,2	17,2	16,2	16,6
Ex fumatrici	1,4	2,3	16,4	13,1	13,4	15,0	16,7
Mai fumatrici	81,9	80,0	75,9	68,5	66,2	66,4	65,1
TOTALE							
Fumatori	34,9	31,1	27,4	25,3	24,1	22,0	22,3
Ex fumatori	5,5	7,7	13,4	20,0	19,8	22,4	23,4
Mai fumatori	59,6	61,2	59,2	53,5	52,8	53,2	52,7

* alcune somme non danno 100 a causa delle mancate risposte

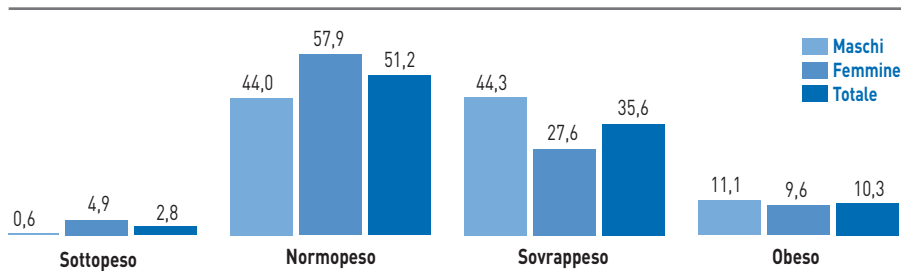
INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anni 1980-2009, per 1.000 donne residenti di 15-49 anni



PERSONE PER INDICE DI MASSA CORPOREA

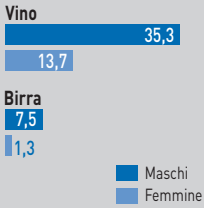
Anno 2010, per 100 persone di 18 anni e più



Pratica sportiva: nel 2011 il 21,9% della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di praticare uno o più sport con continuità, il 10,2% in modo saltuario. Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, dichiarano di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate, nuotare, andare in bicicletta) sono il 27,7%. I sedentari, cioè coloro che non svolgono uno sport né un'attività fisica, sono il 39,8%, quota che sale al 44,4% fra le donne e si attesta al 35,0% fra gli uomini.

Lo sport è un'attività del tempo libero tipicamente giovanile: le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella fascia d'età fra i 6 e i 17 anni, in particolare fra i maschi di 11-14 anni (59,3%), mentre per l'attività saltuaria le percentuali più alte si hanno fra i maschi di 20-24 anni (18,4%)

CONSUMATORI QUOTIDIANI DI ALCOLICI NEL 2010

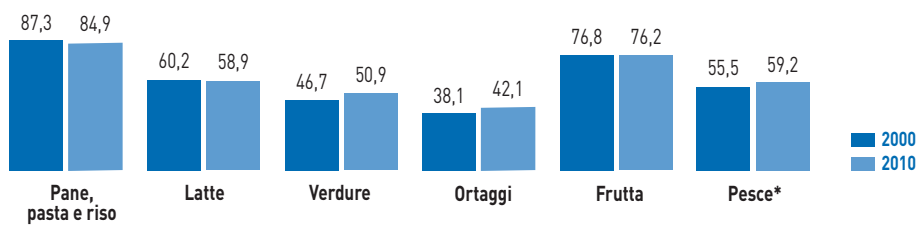


per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso

10 CONDIZIONI DI VITA

PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 2000 e 2010, per 100 persone di 3 anni e più



* almeno qualche volta a settimana

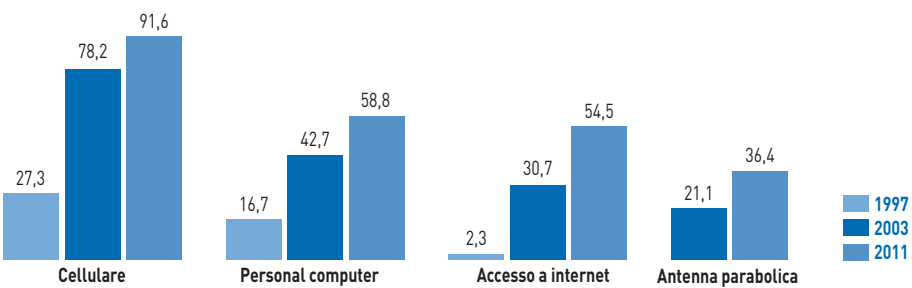
MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI PER ANDARE AL LAVORO

Anni 1993-2011, per 100 occupati di 15 anni e più che escono di casa per andare al lavoro

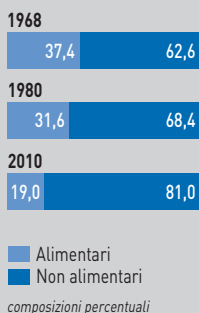
	1993	1996	1999	2002	2005	2008	2011
Treno	2,4	2,3	2,4	2,4	2,6	2,9	2,8
Tram, bus	5,6	5,0	5,5	5,1	5,0	4,9	5,0
Metropolitana	1,7	1,7	1,9	2,1	2,2	2,5	2,8
Pullman	1,2	3,3	3,3	3,1	3,0	2,9	2,7
Automobile	69,0	70,9	72,0	73,2	76,4	75,7	75,5
Moto, ciclomotore	3,2	4,3	4,7	4,4	4,2	4,6	4,2
Bicicletta	3,1	3,0	2,6	3,0	2,9	3,1	3,2
A piedi	14,0	12,7	11,8	11,1	11,1	11,1	11,8

FAMIGLIE PER ALCUNI BENI TECNOLOGICI POSSEDUTI

Anni 1997-2011, per 100 famiglie



SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER CATEGORIA DI CONSUMO



Spesa media mensile: spesa media per consumi sostenuta ogni mese dalle famiglie residenti. Si calcola dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie

Spesa media effettiva per acquisto di un bene: è calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie per l'acquisto di un bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato l'acquisto

Persona di riferimento: intestatario della scheda di famiglia in anagrafe

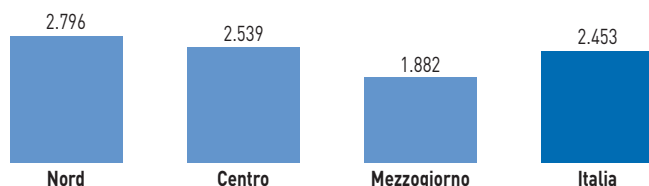
CONDIZIONI DI VITA 11

SPESA MEDIA MENSILE PER TIPOLOGIA FAMILIARE E CAPITOLO DI SPESA

Anno 2010, composizioni percentuali rispetto al totale della spesa

	Alimentari	Vestibario	Abitazione	Trasporti	Tempo libero	Altro	Spesa media mensile (€)
Persona sola con meno di 35 anni	16,8	6,7	37,2	16,9	5,6	16,8	1.898
Persona sola con 35-64 anni	16,7	5,5	40,9	16,1	4,7	16,1	2.001
Persona sola con più di 64 anni	21,3	2,8	53,4	7,0	3,6	11,9	1.446
Coppia senza figli con p.r. con meno di 35 anni	13,9	6,3	37,0	21,1	4,7	17,0	2.908
Coppia senza figli con p.r. 35-64	16,5	5,2	38,2	18,1	4,8	17,2	2.858
Coppia senza figli con p.r. 65 e più	21,7	3,6	45,8	11,6	3,9	13,4	2.213
Coppia con 1 figlio	18,2	6,6	36,8	17,2	5,9	15,3	2.922
Coppia con 2 figli	19,0	7,2	33,1	18,7	6,7	15,3	3.131
Coppia con 3 e più figli	20,3	7,8	32,2	17,7	7,7	14,3	3.298
Monogenitore	20,2	5,7	39,2	14,1	6,2	14,6	2.308
Altre tipologie	21,2	5,7	38,3	15,8	5,1	13,9	2.644
Totale famiglie	19,0	5,8	39,1	15,8	5,5	14,8	2.453

p.r. = persona di riferimento della famiglia



SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER AREA GEOGRAFICA
Anno 2010, euro

SPESA MEDIA EFFETTIVA PER ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2010, euro

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Lavastoviglie	527	500	561	523
Condizionatore d'aria	1.549	1.301	775	1.293
Televisore	370	497	434	388
Personal computer	502	239	619	505
Telefono cellulare	130	140	120	130
Macchina fotografica	549	707	602	595
Automobile nuova	16.498	14.891	11.899	15.927

Causa civile: procedimento diretto all'accertamento del rapporto giuridico controverso. Riguarda i procedimenti di cognizione ordinaria, i procedimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria, le controversie agrarie

Causa penale: procedimento volto ad accertare e sanzionare la responsabilità penale per un reato. I dati presentati si riferiscono a procedimenti pervenuti ed esauriti, trattati dal complesso degli uffici giudiziari di primo e secondo grado nelle diverse fasi dell'iter processuale. Pertanto, ogni singolo procedimento potrebbe essere conteggiato più volte secondo gli uffici che lo hanno trattato

Durata media: rapporto tra le cause pendenti (iniziali + finali) e quelle sopravvenute ed esaurite, per 365

Indice di litigiosità: rapporto tra il numero di cause civili di primo grado sopravvenute nell'anno e la popolazione media residente, per 1.000

12 GIUSTIZIA

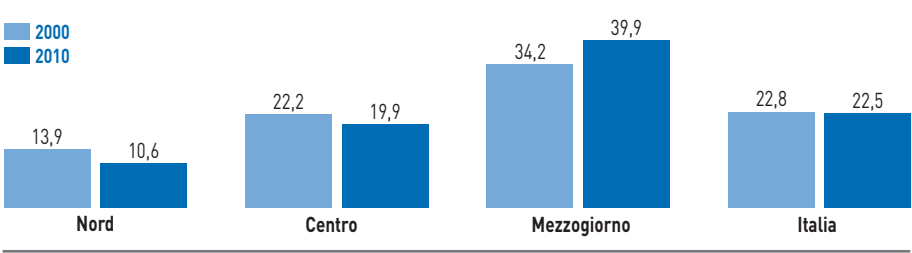
CAUSE CIVILI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2000 e 2010

	Anno 2000		Anno 2010	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	1.317.544	89.221	1.360.827	168.910
Esaurite	1.558.089	103.968	1.364.740	139.745
Pendenti a fine anno	3.185.181	244.131	2.761.588	500.227
Durata media in giorni	839	950	740	1.149

INDICE DI LITIGIOSITÀ PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2000 e 2010



CAUSE PENALI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2000 e 2010

	Anno 2000		Anno 2010	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	6.137.367	71.308	6.705.576	106.347
Esaurite	6.136.970	94.602	6.612.777	85.515
Pendenti a fine anno	5.588.120	108.221	5.013.462	224.413

PERSONALE DEL SISTEMA GIUDIZIARIO*

Anno 2011

	Magistrati		Personale tecnico e amministrativo		Giudici di pace	
	organico	presenze	organico	presenze	organico	presenze
Nord	3.185	2.776	13.759	11.455	1.597	308
Centro	1.745	1.553	8.314	7.151	803	170
Mezzogiorno	4.185	3.598	19.383	17.865	2.290	605
Uffici centrali**	490	373	2.666	2.095	-	-
Totale***	9.605	8.300	44.122	38.566	4.690	1.083

* esclusi coloro che non hanno funzioni giudiziarie ordinarie ** a competenza nazionale: Tribunale Sup. Acque Pubbliche, Dir. Naz. Antimafia, Corte Cassazione e Procura Gen. Cassazione *** i valori dell'organico si riferiscono all'organico distribuito negli uffici di interesse su un totale di 10.151 previsti dalla legge

DETENUTI E INTERNATI PRESENTI A FINE 2011 PER CLASSE DI ETÀ

18-20 anni	1.158
21-24 anni	5.525
25-29 anni	9.945
30-34 anni	11.506
35-39 anni	10.837
40-44 anni	9.516
45-49 anni	7.035
50-59 anni	8.116
60-69 anni	2.668
70 anni e più	571
Non rilevato	20
Totale	66.897

Autorità giudiziaria: è preposta all'amministrazione della giustizia penale, civile ed amministrativa

Delitto: reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (ad esempio, l'interdizione dai pubblici uffici)

Detenuto: imputato o condannato sottoposto a misure privative della libertà personale, che si trova in carcere in custodia cautelare oppure in esecuzione della pena detentiva

Internato: persona sottoposta a misura di sicurezza detentiva (ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario, in casa di cura e di custodia, in riformatorio giudiziario, assegnazione a una colonia agricola o a una casa di lavoro)

DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Anni 2007-2010

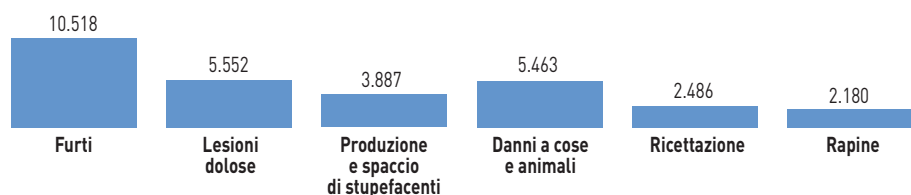
	2007	2008	2009	2010
Omicidi volontari consumati	627	611	586	526
Tentati omicidi	1.588	1.621	1.346	1.309
Omicidi colposi	2.040	1.881	1.718	1.765
Lesioni dolose	63.602	65.791	65.611	64.866
Percosse	14.917	15.288	15.205	14.270
Minacce	81.073	83.580	83.483	81.164
Sequestri di persona	1.867	1.816	1.481	1.436
Violenze sessuali	4.897	4.893	4.963	4.813
Furti	1.636.656	1.392.544	1.318.076	1.325.013
Rapine	51.210	45.857	35.822	33.754
Estorsioni	6.545	6.646	6.189	5.992
Truffe e frodi informatiche	120.710	104.174	99.366	96.442
Riciclaggio*	1.209	1.253	1.269	1.344
Ricettazione	31.104	27.786	23.619	23.686
Danneggiamenti	384.529	402.163	415.391	414.923
Incendi	16.716	12.662	10.921	9.622
Stupefacenti	34.439	34.082	34.101	32.761
Peculato, malversazione, corruzione, concussione**	1.236	1.280	1.229	1.266
Abuso d'ufficio	1.097	1.168	1.099	1.193
Altri delitti	477.084	504.792	508.356	504.874
Totale	2.933.146	2.709.888	2.629.831	2.621.019

* artt. 648 bis e 648 ter del codice penale

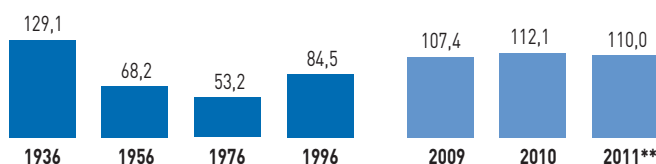
** artt. 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322, 322 bis del codice penale

MINORENNI DENUNCIATI SECONDO IL TIPO DI DELITTO

Anno 2009*



* dati provvisori



**DETENUTI E INTERNATI*
PRESENTI A FINE ANNO
Anni 1936-2011
per 100.000 abitanti**

* esclusi i minori ** dati provvisori

Attività teatrali e musicali: comprendono il teatro (di prosa, dialettale e il recital letterario), la lirica e l'operetta, la rivista e la commedia musicale, il balletto e i concerti di danza, gli spettacoli di burattini e marionette, gli spettacoli di varietà e arte varia, il circo, i concerti di musica classica, leggera e jazz

Istituti di antichità e d'arte: i dati si riferiscono a tutti gli istituti statali, quali musei, gallerie e pinacoteche, aree archeologiche e monumenti, aperti nell'anno

**LETTORI E ASCOLTATORI
NEL 2011**

Guarda la TV*

94,0

Ascolta la radio*

59,0

Legge quotidiani**

54,0

Legge libri**

45,3

* per 100 persone di 3 anni e più

** per 100 persone di 6 anni e più

14 **CULTURA**

TEATRO, MUSICA, CINEMA E ARTE

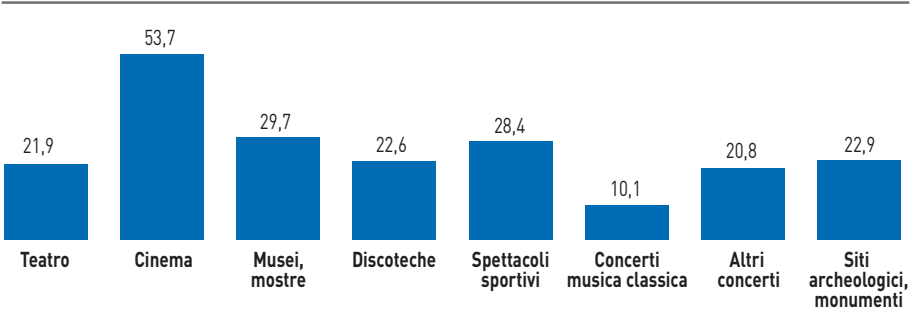
Anni 2003-2011

	2003	2005	2007	2009	2011
ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI					
Rappresentazioni	184.754	187.556	207.401	181.232	175.721
Biglietti venduti (migliaia)	27.484	30.889	35.900	34.252	34.021
CINEMA					
Giorni di spettacolo*	1.074.224	1.193.772	1.266.082	1.785.945	2.975.624
Biglietti venduti (migliaia)	105.030	104.684	116.430	109.229	112.120
ISTITUTI DI ANTICHITÀ E ARTE					
Istituti	401	403	400	423	424
Visitatori (migliaia)	30.451	33.048	34.443	32.380	40.134

* dal 2008 la Siae ha introdotto un nuovo criterio di rilevazione degli spettacoli cinematografici che fa riferimento alle singole proiezioni

PERSONE CHE FRUISCONO DI VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anno 2011, per 100 persone di 6 anni e più



SPESA MEDIA ANNUA PER VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anni 2003-2011, euro

	2003	2005	2007	2009	2011
SPESA PER ABITANTE					
Rappresentazioni teatrali e musicali	8,03	8,83	10,36	10,58	10,46
Cinema	10,56	10,23	11,28	11,03	11,50
Manifestazioni sportive	5,24	5,31	5,93	6,01	5,87
Totale	23,83	24,37	27,57	27,62	27,83
SPESA PER BIGLIETTO					
Rappresentazioni teatrali e musicali	16,83	16,75	17,13	18,60	18,64
Cinema	5,79	5,73	5,75	6,08	6,22

TASSO DI SCOLARITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

1985/86	57,7
1990/91	68,3
1995/96	80,8
2000/01	87,6
2005/06	92,4
2006/07	92,7
2007/08	93,2
2008/09	92,7
2009/10	92,3
2010/11	92,4

Il **sistema di istruzione** si suddivide in sei livelli:

- educazione pre-primaria (scuola dell'infanzia)
- istruzione primaria (scuola elementare)
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore)
- istruzione post-secondaria non terziaria (es. corsi regionali di formazione post-diploma)
- istruzione terziaria (es. corsi universitari di laurea, corsi di dottorato di ricerca o di specializzazione)

A partire dall'anno scolastico 2006/2007 i dati sulle scuole secondarie di secondo grado includono anche le prime e seconde classi delle scuole professionali della provincia autonoma di Bolzano

Tasso di scolarità nelle scuole secondarie di secondo grado: rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione in età 14-18 anni, per 100

ISTRUZIONE 15

SCUOLE, CLASSI E ALUNNI PER TIPO DI SCUOLA

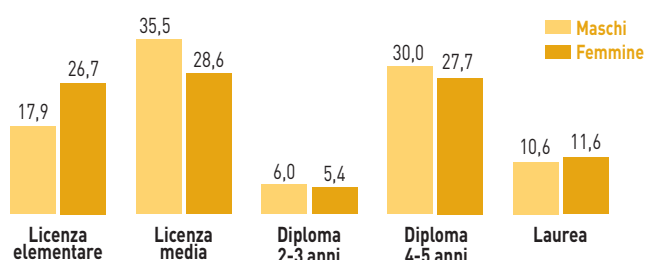
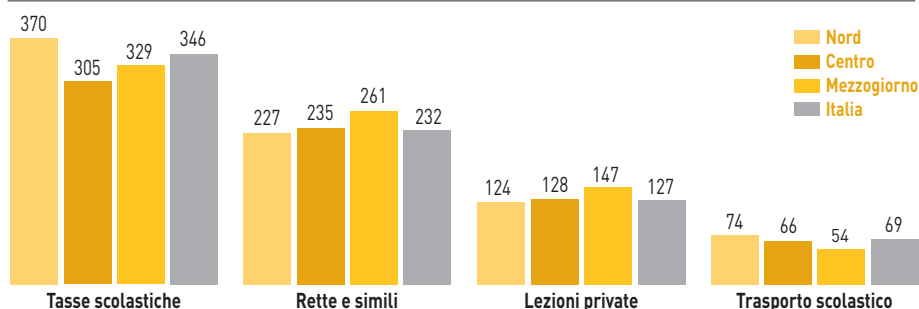
Anno scolastico 2010/2011

	Dell'infanzia	Primarie	Secondarie di primo grado	Secondarie di secondo grado
Scuole	24.260	17.724	7.937	6.909
Classi*	73.315	59.208	82.654	127.096
Alunni	1.687.840	2.827.564	1.787.467	2.669.189
% femmine sul totale	48,1	48,3	47,9	48,9
% iscritti a scuole pubbliche	69,9	92,9	95,9	94,7
Stranieri per 100 iscritti	8,6	9,0	8,8	5,8
Ripetenti per 100 iscritti	-	0,3	4,3	7,0
Insegnanti**	81.216	209.710	140.098	211.834
Alunni per insegnante**	12,3	12,3	12,0	11,7

* per le scuole dell'infanzia si fa riferimento alle sezioni ** i dati si riferiscono alle sole scuole statali

SPESA MEDIA EFFETTIVA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

Anno 2010, euro



POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Anno 2011,
composizioni percentuali

La riforma del sistema universitario: in attuazione del decreto ministeriale n. 509/1999 (e successivo decreto ministeriale n. 270/2004) i corsi accademici, a partire dal 2001/2002, sono articolati in due cicli successivi: un primo ciclo di tre anni (corsi di laurea di primo livello che rilasciano il nuovo diploma di laurea) e un secondo ciclo biennale (corsi di laurea di secondo livello, per conseguire la laurea specialistica/magistrale).

Sono inoltre in vigore alcuni corsi di laurea a ciclo unico (rilasciano titolo equipollente alla laurea specialistica/magistrale soltanto al completamento del ciclo): i corsi quinquennali di Architettura-Ingegneria edile, Farmacia, Odontoiatria, Veterinaria e Giurisprudenza; il corso di Medicina, che dura sei anni. Accanto ai corsi del nuovo ordinamento ne persistono altri del vecchio ordinamento (laurea e diploma universitario)

LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER AREA GEOGRAFICA* NEL 2009

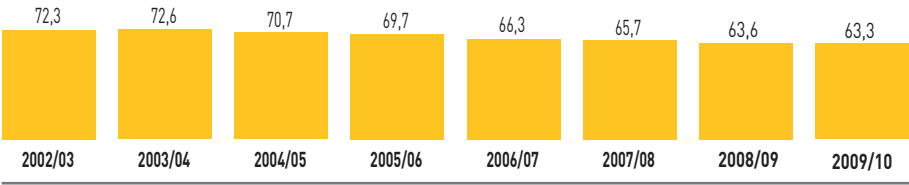
Nord	124.571
Centro	80.661
Mezzogiorno	87.566
Italia	292.798

* l'area geografica è quella di appartenenza della sede universitaria

16 ISTRUZIONE

IMMATRICOLATI A CORSI DI LAUREA

Anni accademici 2002/03-2009/10, per 100 diplomati di scuola secondaria nell'anno scolastico precedente

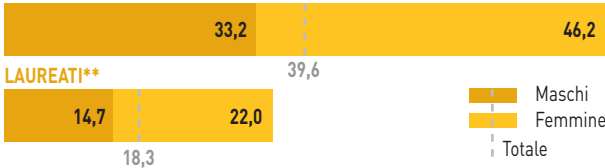


IMMATRICOLATI, ISCRITTI E LAUREATI AI CORSI UNIVERSITARI PER GRUPPO DI CORSI

Anno accademico 2009/2010, valori assoluti e variazioni percentuali

	IMMATRICOLATI		ISCRITTI		LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI	
	Totale	Variazione sull'anno precedente	Totale	Variazione sull'anno precedente	Totale	Variazione sull'anno precedente
Gruppo scientifico	9.387	-5,9	53.557	-3,2	8.182	3,6
Gruppo chimico-farmaceutico	14.567	4,8	72.802	3,5	7.163	2,4
Gruppo geo-biologico	17.123	8,1	84.986	-0,4	13.927	-2,0
Gruppo medico	26.447	2,6	156.171	3,7	30.071	-1,3
Gruppo ingegneria	34.983	4,8	206.968	1,3	34.489	-1,3
Gruppo architettura	13.478	-5,2	101.971	-1,1	15.976	2,0
Gruppo agrario	7.099	5,8	40.915	-0,9	5.371	-2,4
Gruppo economico-statistico	43.372	-4,5	239.711	0,4	40.455	-1,6
Gruppo politico-sociale	29.814	0,1	188.609	-4,6	38.755	-2,7
Gruppo giuridico	32.085	4,9	212.899	-1,3	22.619	-6,9
Gruppo letterario	21.123	-9,0	152.546	-4,0	25.635	-0,6
Gruppo linguistico	17.185	-2,6	95.857	-0,2	16.408	5,1
Gruppo insegnamento	12.960	-8,6	93.240	-2,9	15.390	7,1
Gruppo psicologico	8.886	-1,6	68.702	-0,4	13.304	0,6
Gruppo educazione fisica	5.795	-3,0	27.838	-0,2	4.218	2,6
Gruppo difesa e sicurezza	416	26,8	1.932	-3,7	835	-7,1
Totale	294.720	-0,4	1.798.704	-0,8	292.798	-0,7

ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ*



ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ E LAUREATI

* anno accademico 2009/10, per 100 persone tra i 19 e i 25 anni di età

** anno solare 2009, per 100 persone di 25 anni; le percentuali sono calcolate sulle lauree del vecchio ordinamento, quelle specialistiche biennali e le lauree specialistiche a ciclo unico

Indagine sulle forze di lavoro: fornisce le stime ufficiali sul numero degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro. I dati vengono raccolti intervistando ogni anno circa 300 mila famiglie residenti in Italia. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti

religiosi, caserme, ecc.). Dall'inizio del 2004 la rilevazione è "continua" in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno, anche se i risultati sono diffusi con cadenza trimestrale e mensile

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione

LAVORO 17

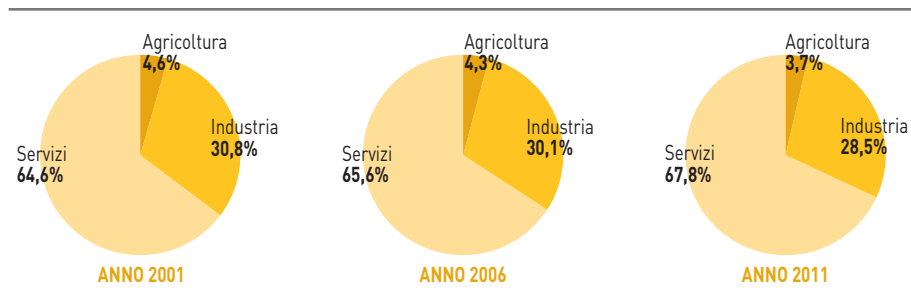
FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE, SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2011, migliaia di persone

	Maschi	Femmine	Totale
OCCUPATI			
Nord	6.818	5.107	11.925
Centro	2.774	2.052	4.826
Mezzogiorno	4.026	2.189	6.216
Italia	13.619	9.349	22.967
IN CERCA DI OCCUPAZIONE			
Nord	360	371	731
Centro	198	201	399
Mezzogiorno	556	422	978
Italia	1.114	993	2.108
FORZE DI LAVORO			
Nord	7.178	5.478	12.656
Centro	2.973	2.253	5.226
Mezzogiorno	4.582	2.611	7.194
Italia	14.733	10.342	25.075

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2001-2011, composizioni percentuali



OCCUPATI PER NUMERO DI ORE SETTIMANALI EFFETTIVAMENTE LAVORATE E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2011, valori percentuali

	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre (totale)	(di cui: 40 ore)	Valore non disponibile
Agricoltura	3,9	2,4	16,5	76,2	31,8	1,0
Industria	8,8	0,8	9,3	80,7	57,4	0,4
Servizi	7,3	2,5	23,8	65,9	27,7	0,5
Totale	7,6	2,0	19,4	70,5	36,3	0,5

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuito
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia)

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista

OCCUPATI A TERMINE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE NEL 2011

TOTALE	
Ue27	14,1
Italia	13,4
Germania	14,7
Spagna	25,3
Francia	15,3

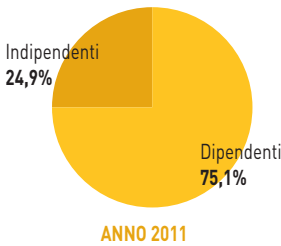
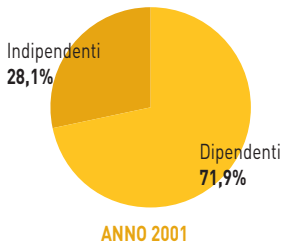
GIOVANI 15-24 ANNI	
Ue27	42,5
Italia	49,9
Germania	56,0
Spagna	61,4
Francia	55,0

valori percentuali

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE, SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

Anno 2011, migliaia di persone

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
AGRICOLTURA				
Dipendenti	93	50	270	413
Indipendenti	217	68	153	438
Totale	310	117	423	850
INDUSTRIA				
Dipendenti	3.258	929	1.039	5.226
Indipendenti	721	274	317	1.312
Totale	3.979	1.203	1.356	6.538
SERVIZI				
Dipendenti	5.738	2.625	3.238	11.601
Indipendenti	1.897	881	1.199	3.978
Totale	7.636	3.506	4.437	15.579
TOTALE GENERALE				
Dipendenti	9.090	3.603	4.547	17.240
Indipendenti	2.835	1.223	1.668	5.727
Totale	11.925	4.826	6.216	22.967



OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE

Anni 2001 e 2011, composizioni percentuali

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

Anno 2011, migliaia di persone

TOTALE: 22.967		
a tempo pieno 19.416		a tempo parziale 3.551
DIPENDENTI: 17.240		
a tempo pieno 14.415		a tempo parziale 2.825
INDIPENDENTI: 5.727		
a tempo pieno 5.001		a tempo parziale 726

TASSI DI DISOCCUPAZIONE NEL 2011

TOTALE

Maschi 7,6

Femmine 9,6

Totale 8,4

15-24 ANNI

Maschi 27,1

Femmine 32,0

Totale 29,1

DI LUNGA DURATA

Maschi 3,8

Femmine 5,0

Totale 4,3

valori percentuali

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro

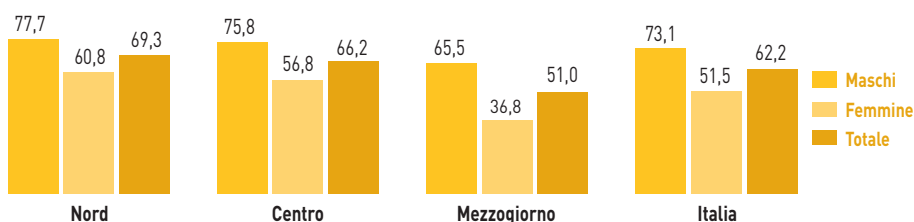
Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da 12 mesi e oltre e le forze di lavoro

Collaboratore coordinato e continuativo: presta in modo continuativo e autonomo la propria opera per un committente che lo coordina

Collaboratore a progetto: il suo lavoro è riconducibile a uno o più programmi specifici o a sue fasi

TASSI DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E SESSO

Anno 2011, valori percentuali



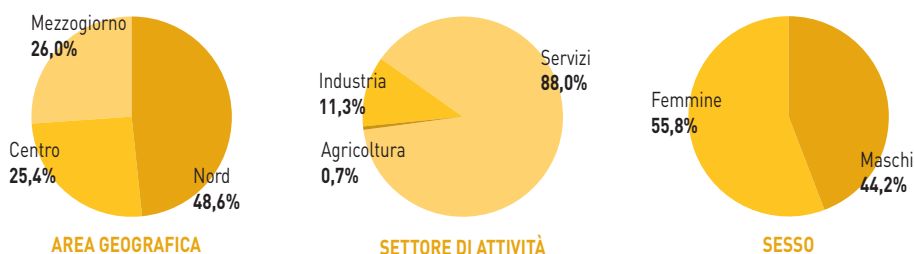
INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2011, valori percentuali

	Tasso di attività (15-64 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
SESSO			
Maschi	73,1	67,5	7,6
Femmine	51,5	46,5	9,6
AREA GEOGRAFICA			
Nord	69,3	65,2	5,8
Centro	66,2	61,1	7,6
Mezzogiorno	51,0	44,0	13,6
Totale	62,2	56,9	8,4

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI E A PROGETTO PER AREA GEOGRAFICA, SETTORE DI ATTIVITÀ E SESSO

Anno 2011, composizioni percentuali



TOTALE COLLABORATORI: 309 MILA

Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità, ai superstiti (IVS): corrisposte, rispettivamente, in presenza di una ridotta capacità di lavoro; a seguito dell'attività lavorativa svolta raggiunti determinati limiti di età o di anzianità contributiva; ai superstiti in caso di morte

Pensioni indennitarie: rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali, o per morte (la prestazione è erogata a superstiti)

Pensioni assistenziali: comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni ai non vedenti civili, ai non udenti civili, agli invalidi civili e le pensioni di guerra

Tasso di pensionamento: rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno

Indice di beneficio relativo: rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante

20 PREVIDENZA

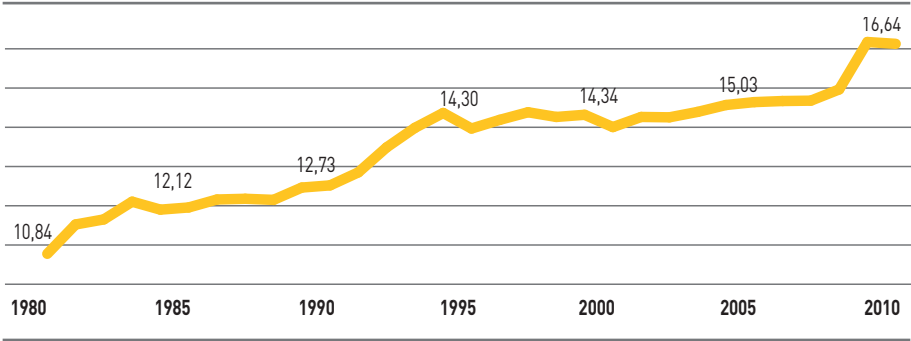
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Anno 2010

	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale
Numero (migliaia)	18.621	880	4.262	23.763
Importo complessivo (milioni di euro)	233.551	4.414	20.512	258.477
Importo medio annuo (euro)	12.543	5.015	4.812	10.877
Spesa/Pil	15,03	0,28	1,33	16,64
Tasso di pensionamento	30,72	1,45	7,03	39,20
Indice di beneficio relativo	48,93	19,31	18,92	42,46

SPESA PENSIONISTICA TOTALE

Anni 1980-2010, incidenza percentuale sul Pil



PENSIONATI E IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DEI REDDITI PENSIONISTICI PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2009 e 2010

	2009		2010	
	numero	importo medio (euro)	numero	importo medio (euro)
Nord	7.867.341	16.258	7.868.019	16.585
Centro	3.268.474	16.568	3.260.789	16.896
Mezzogiorno	5.100.887	13.708	5.093.784	13.999
Italia*	16.236.702	15.519	16.222.592	15.836

* il totale non comprende i pensionati residenti all'estero e quei pochi casi per i quali non è stato possibile identificare la residenza

CONTRIBUTO DELLE RIPARTIZIONI TERRITORIALI ALL'ECONOMIA NEL 2009

PIL

Nord-Ovest	31,8
Nord-Est	22,6
Centro	21,7
Mezzogiorno	23,8

ULA

Nord-Ovest	29,3
Nord-Est	22,5
Centro	21,3
Mezzogiorno	26,8

composizioni percentuali

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): rappresenta il risultato finale dell'attività produttiva delle unità produttrici residenti. Corrisponde agli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti lordi) più le esportazioni meno le importazioni di beni e servizi

Valore aggiunto ai prezzi base: differenza tra produzione totale valutata ai prezzi base e consumi intermedi utilizzati nel processo produttivo, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti

Unità di lavoro (Ula): sono calcolate attraverso la trasformazione in unità a tempo pieno delle posizioni lavorative ricoperte da ciascuna persona occupata nel periodo di riferimento

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

Anni 2008-2011, milioni di euro

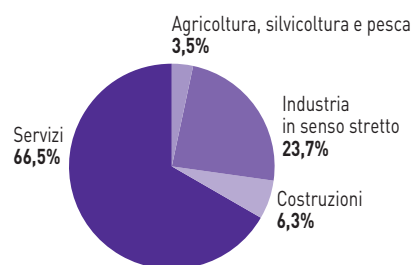
	2008	2009	2010	2011
A PREZZI CORRENTI				
Pil ai prezzi di mercato	1.575.144	1.519.695	1.553.166	1.580.220
Importazioni di beni e servizi (Fob)	461.333	368.947	443.422	477.738
Totale risorse	2.036.477	1.888.642	1.996.588	2.057.958
Consumi nazionali	1.247.413	1.241.278	1.268.885	1.293.311
Investimenti fissi lordi	330.649	294.680	304.499	308.561
Variazione delle scorte	8.006	-9.902	7.633	-825
Oggetti di valore	2.182	1.706	2.337	2.432
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	448.227	360.880	413.235	454.479
Totale impieghi	2.036.477	1.888.642	1.996.589	2.057.958

VALORI CONCATENATI ALL'ANNO BASE 2005

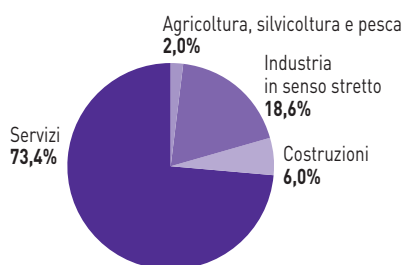
Pil ai prezzi di mercato	1.475.412	1.394.347	1.419.508	1.425.627
Importazioni di beni e servizi (Fob)	410.433	355.555	400.660	402.330
Totale risorse	1.886.105	1.748.822	1.817.552	1.825.330
Consumi nazionali	1.157.322	1.146.084	1.154.091	1.153.582
Investimenti fissi lordi	304.740	268.982	274.651	269.531
Variazione delle scorte	-	-	-	-
Oggetti di valore	1.385	980	1.088	1.101
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	416.006	343.180	382.956	404.501
Totale impieghi	1.886.105	1.748.822	1.817.552	1.825.330

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1992 e 2011, composizioni percentuali



1992 Valore aggiunto* 731.357



2011 Valore aggiunto* 1.414.432

Amministrazione pubblica: comprende le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori

Debito pubblico: consistenza delle passività dell'amministrazione pubblica (definizione dell'Unione europea). I calcoli sono effettuati secondo i criteri metodologici dettati dal Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93

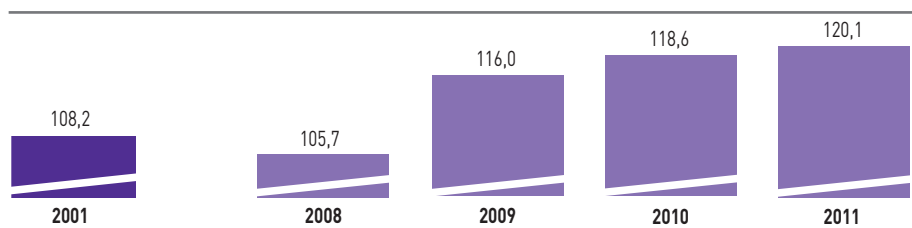
Indebitamento netto (deficit): saldo del conto economico che registra il complesso delle entrate e delle uscite dell'amministrazione pubblica. Si ottiene dalla somma tra saldo corrente e saldo in conto capitale

Saldo primario: indebitamento netto meno spese per interessi passivi

22 ECONOMIA

DEBITO PUBBLICO

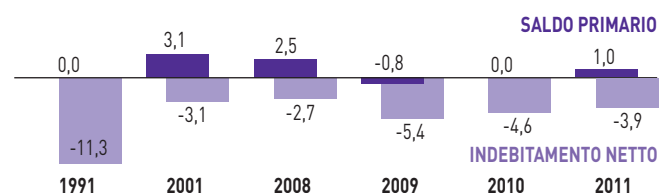
Anni 2001-2011, incidenza percentuale sul Pil



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 2008-2011, milioni di euro

	2008	2009	2010	2011
USCITE				
Spesa per consumi finali	315.406	324.684	327.431	324.220
Prestazioni sociali in denaro	277.183	291.495	298.418	305.122
Altre spese correnti	41.486	44.460	44.532	43.285
Interessi passivi	81.312	70.863	71.112	78.021
Totale uscite correnti	715.387	731.502	741.493	750.648
Investimenti fissi lordi	35.316	38.404	32.346	32.099
Altre uscite in conto capitale	23.893	28.530	21.472	15.818
Totale uscite in conto capitale	59.209	66.934	53.818	47.917
Totale uscite complessive	774.596	798.436	795.311	798.565
ENTRATE				
Imposte	455.486	429.255	444.095	448.340
Contributi sociali	215.809	212.555	213.398	216.340
Altre entrate correnti	56.629	58.246	59.237	61.032
Totale entrate correnti	727.924	700.056	716.730	725.712
Imposte in conto capitale	488	12.256	3.497	6.963
Altre entrate in conto capitale	3.484	3.378	3.627	3.527
Totale entrate in conto capitale	3.972	15.634	7.124	10.490
Totale entrate complessive	731.896	715.690	723.854	736.202
SALDO CORRENTE	12.537	-31.446	-24.763	-24.936
INDEBITAMENTO NETTO	-42.700	-82.746	-71.457	-62.363
SALDO PRIMARIO	38.612	-11.883	-345	15.658



SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Anni 1991-2011, incidenza percentuale sul Pil

PRODOTTO INTERNO LORDO PRO CAPITE NEL 2010 IN PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (UE27=100)

UE 27	100,0	Slovacchia	74,0
Paesi dell'area euro	108,0	Slovenia	85,0
Austria	126,0	Spagna	100,0
Belgio	119,0	Bulgaria	44,0
Cipro	99,0	Danimarca	127,0
Finlandia	115,0	Estonia	64,0
Francia	108,0	Lettonia	51,0
Germania	118,0	Lituania	57,0
Grecia	90,0	Polonia	63,0
Irlanda	128,0	Regno Unito	112,0
Italia	101,0	Repubblica Ceca	80,0
Lussemburgo	271,0	Romania	46,0
Malta	83,0	Svezia	123,0
Paesi Bassi	133,0	Ungheria	65,0
Portogallo	80,0		

Area euro: dal 1° gennaio 2001 è costituita da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Si aggiungono dal 1° gennaio 2007 la Slovenia, dal 1° gennaio 2008 Cipro e Malta, dal 1° gennaio 2009 la Slovacchia e dal 1° gennaio 2011 l'Estonia

Unione europea: è costituita da 27 Paesi, i 17 dell'area euro e Bulgaria, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria

Parità potere d'acquisto: indicatore che elimina le differenze fra Paesi nel livello generale dei prezzi permettendo confronti in volume del Prodotto interno lordo

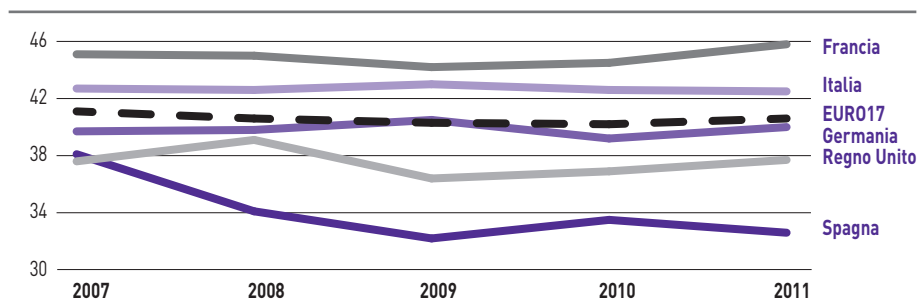
ALCUNI INDICATORI NEI PAESI EUROPEI

Anno 2011, valori percentuali

	Deficit (% sul Pil)	Debito (% sul Pil)	Tasso di inflazione	Tasso di occupazione
Austria	-2,6	72,2	3,6	72,1
Belgio	-3,7	98,0	3,5	61,9
Cipro	-6,3	71,6	3,5	68,1
Finlandia	-0,5	48,6	3,3	69,0
Francia	-5,2	85,8	2,3	63,8
Germania	-1,0	81,2	2,5	72,5
Grecia	-9,1	165,3	3,1	55,6
Irlanda	-13,1	108,2	1,2	59,2
Italia	-3,9	120,1	2,9	56,9
Lussemburgo	-0,6	18,2	3,7	64,6
Malta	-2,7	72,0	2,4	57,6
Paesi Bassi	-4,7	65,2	2,5	74,9
Portogallo	-4,2	107,8	3,6	64,2
Slovacchia	-4,8	43,3	4,1	59,5
Slovenia	-6,4	47,6	2,1	64,4
Spagna	-8,5	68,5	3,1	57,7
Bulgaria	-2,1	16,3	3,4	58,5
Danimarca	-1,8	46,5	2,7	73,1
Estonia	1,0	6,0	5,1	65,1
Lettonia	-3,5	42,6	4,2	61,8
Lituania	-5,5	38,5	4,1	60,7
Polonia	-5,1	56,3	3,9	59,7
Regno Unito	-8,3	85,7	4,5	69,5
Repubblica Ceca	-3,1	41,2	2,1	65,7
Romania	-5,2	33,3	5,8	58,5
Svezia	0,3	38,4	1,4	74,1
Ungheria	4,3	80,6	3,9	55,8
Area dell'euro (a 17 paesi)	-4,1	87,2	2,7	64,2
UE 27	-4,5	82,5	3,1	64,3

PRESSIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

Anni 2007-2011, incidenza percentuale sul Pil



Indice dei prezzi alla produzione: si riferisce alla variazione nel tempo dei prezzi praticati dalle imprese industriali, escluse quelle delle costruzioni

Indice dei prezzi al consumo: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un "paniere" di beni e servizi. L'Istat calcola tre indici dei prezzi al consumo:

- l'indice per l'intera collettività (NIC) è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente
- l'indice per le famiglie di operai e impiegati (FOI) si riferisce ai consumi delle famiglie che hanno come persona di riferimento un lavoratore dipendente

■ l'indice armonizzato a livello comunitario (IPCA) è riferito alla generalità delle famiglie presenti ed è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo

Beni e servizi per frequenza d'acquisto:

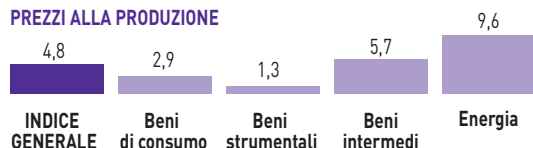
- **alta:** alimentari e bevande, tabacchi, affitto, carburanti
- **media:** abbigliamento, tariffe per elettricità acqua e rifiuti, medicinali, libri
- **bassa:** elettrodomestici, mezzi di trasporto, apparecchi audiovisivi fotografici e informatici

24 PREZZI

INDICI DEI PREZZI

Anno 2011, variazioni percentuali tendenziali

PREZZI ALLA PRODUZIONE



PREZZI AL CONSUMO



* senza tabacchi

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER CAPITOLO DI SPESA E TIPO DI PRODOTTO

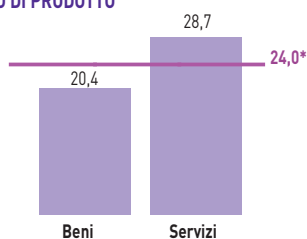
Anni 2007-2011, variazioni percentuali tendenziali

	2007	2008	2009	2010	2011
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,9	5,4	1,8	0,2	2,4
Bevande alcoliche e tabacchi	3,4	4,2	3,8	2,8	3,5
Abbigliamento e calzature	1,4	1,7	1,3	1,0	1,7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	2,6	6,4	-0,1	1,2	5,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,4	3,1	1,8	1,1	1,7
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,3	0,2	0,6	0,3	0,5
Trasporti	2,2	5,2	-2,2	4,2	6,2
Comunicazioni	-8,4	-4,2	-0,3	-0,9	-1,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,1	0,8	0,6	0,6	0,3
Istruzione	2,2	2,3	2,2	2,5	2,3
Servizi ricettivi e ristorazione	2,7	2,5	1,2	1,6	2,2
Altri beni e servizi	2,3	3,0	2,6	3,2	3,2
Indice generale	1,8	3,3	0,8	1,5	2,8
Beni	1,5	3,6	0,0	1,3	3,1
Servizi	2,1	3,0	1,9	1,9	2,3

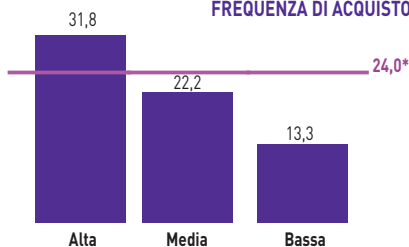
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER TIPO DI PRODOTTO E FREQUENZA DI ACQUISTO

Variazioni percentuali 2001/2011

TIPO DI PRODOTTO



FREQUENZA DI ACQUISTO



* indice generale

SCAMBI COMMERCIALI NEL 2011*

milioni di euro

Paesi UE

213.526

210.482

Paesi extra UE

186.953

165.367

Importazioni

Esportazioni

* dati provvisori

Commercio estero: le statistiche del commercio con l'estero sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia, rispettivamente, con i Paesi dell'Unione europea e con gli altri Paesi. La rilevazione del commercio con i Paesi appartenenti all'Unione europea, definita sulla base del sistema Intrastat (introdotto nel gennaio 1993), ha periodicità mensile, con integrazioni trimestrali e annuali. Le dichiarazioni vengono effettuate agli uffici doganali competenti. La rilevazione del commercio con i Paesi non appartenenti all'Unione europea è effettuata tramite bollette doganali (documento amministrativo unico) e ha periodicità mensile

COMMERCIO CON L'ESTERO

25

SCAMBI COMMERCIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2010 e 2011*, valori assoluti in milioni di euro

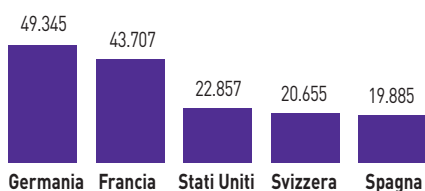
	2010		2011*	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	11.123	5.614	12.980	5.770
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	59.005	1.165	69.235	1.249
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	25.320	22.179	27.483	24.390
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	25.960	37.339	28.792	41.913
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	9.991	7.151	10.142	7.614
Coke e prodotti petroliferi raffinati	8.550	14.794	10.056	16.770
Sostanze e prodotti chimici	32.122	22.575	36.337	24.911
Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	17.344	13.973	19.160	15.311
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11.312	20.854	12.373	22.505
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	36.107	39.350	42.433	48.343
Computer, apparecchi elettronici e ottici	33.871	11.604	29.848	12.881
Apparecchi elettrici	13.292	19.380	13.715	20.298
Macchine ed apparecchi non classificati altrove	22.416	60.061	24.040	68.418
Mezzi di trasporto	37.901	34.507	38.114	36.408
Prodotti delle altre attività manifatturiere	10.647	18.918	10.891	19.993
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.659	277	2.980	276
Altri prodotti non classificati altrove	9.770	7.605	11.901	8.800
Totale	367.390	337.346	400.480	375.850

* dati provvisori

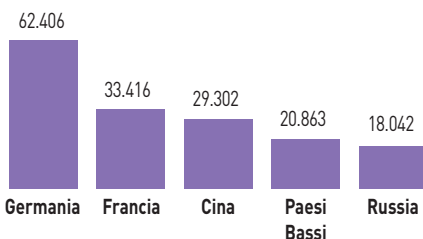
PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI DELL'ITALIA

Anno 2011*, valori assoluti in milioni di euro

PAESI VERSO CUI L'ITALIA ESPORTA



PAESI DA CUI L'ITALIA IMPORTA



* dati provvisori

Azienda agricola: unità tecnico-economica costituita da terreni, ed eventualmente da impianti e attrezzature, in cui si attua la produzione agraria, forestale e zootecnica ad opera di un conduttore, cioè persona fisica, società o ente che ne sopporta il rischio aziendale. Tra le aziende agricole sono comprese anche le aziende esclusivamente zootecniche, prive di terreno agrario. Sono, invece, escluse le aziende esclusivamente forestali

**CAPİ ALLEVATI
AL 1° DICEMBRE 2011**

Bovini e bufalini	6.252
Suini	9.351
Ovini e caprini	8.903

migliaia

CAPİ MACELLATI NEL 2011

Bovini e bufalini	3.616
Suini	13.097
Ovini e caprini	5.513

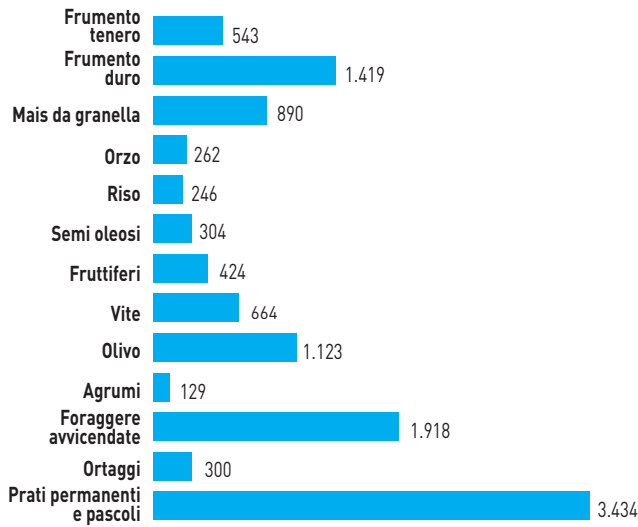
migliaia

26 AGRICOLTURA

AZIENDE E MANODOPERA AGRICOLA*
Annata agraria 2009-2010

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Aziende agricole**	397	252	972	1.621
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)**	4.569	2.192	6.095	12.856
SAU media per azienda	11,5	8,7	6,3	7,9
Giornate di lavoro per persona	98,6	68,6	49,3	64,8
Persone che lavorano per azienda	2,5	2,2	2,4	2,4
Giornate di lavoro per azienda	248,2	150,3	117,7	154,7

* 6° Censimento generale dell'agricoltura ** in migliaia



**SUPERFICIE INVESTITA
NELLE PRINCIPALI
COLTIVAZIONI PRATICATE***
Annata agraria
2009-2010,
migliaia di ettari

* 6° Censimento generale dell'agricoltura

AZIENDE AGRITURISTICHE AUTORIZZATE PER TIPO DI ATTIVITÀ* E AREA GEOGRAFICA
Anno 2010

	Alloggio	Ristorazione	Degustazione	Altre attività**	Totale
Nord	6.555	4.506	1.234	4.453	8.576
Centro	6.471	2.247	1.940	4.603	6.541
Mezzogiorno	3.478	3.161	662	2.365	3.902
Italia	16.504	9.914	3.836	11.421	19.019

* un'azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

** sono comprese le attività di equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie

RACCOLTA DI UVA DA TAVOLA NEL 2010

Nord	26
Centro	205
Mezzogiorno	13.379
Italia	13.610

migliaia di quintali

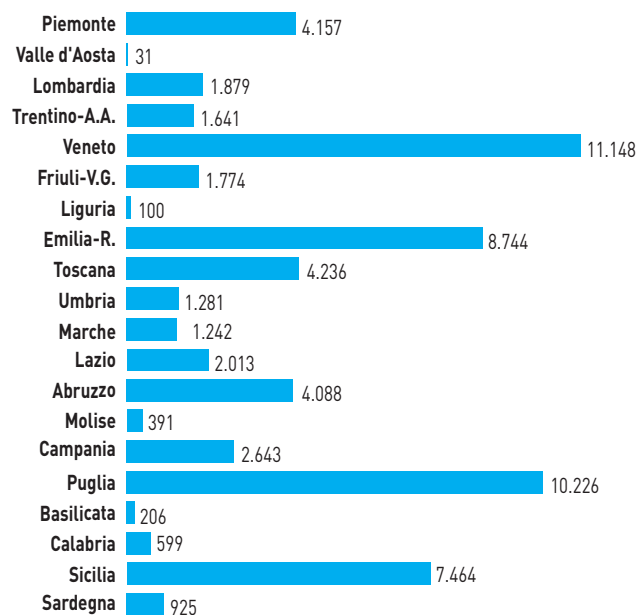
Raccolta e utilizzazione dell'uva: nel 2010 sono stati raccolti 64,7 milioni di quintali di uve da vino (+3,5% rispetto al 2009) e 13,6 milioni di quintali di uve da tavola (+1,5%). La produzione di vino e mosto è stata di 46,7 milioni di ettolitri. Il vino DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOP (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) prodotto è pari al 35,2% del totale, quello IGT (Indicazione Geografica Tipica) al 31,2% e quello da tavola al 33,6%. Il vino bianco è pari al 49,6% ed il rosso e rosato al 50,4%

Prodotti fitosanitari (agrofarmaci o fitofarmaci): tutti i prodotti, di sintesi o naturali, utilizzati per combattere le principali avversità delle piante (malattie infettive, fisiopatie, parassiti e fitofagi animali, piante infestanti)

RACCOLTA DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI

Anno 2010, migliaia di quintali

	Frumento in complesso	Mais	Pomodoro in complesso	Barbabietola da zucchero	Olivo	Agrumi e fruttiferi
Nord	27.673	77.464	24.005	29.465	420	38.270
Centro	15.096	5.250	5.302	1.681	4.045	3.700
Mezzogiorno	25.730	2.245	26.978	4.353	26.712	53.931
Italia	68.499	84.959	56.285	35.499	31.177	95.901

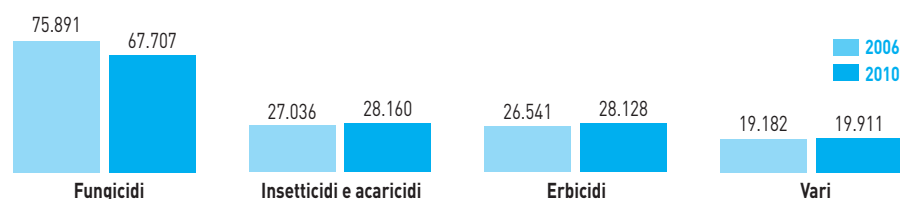


RACCOLTA DI UVA DA VINO

Anno 2010, migliaia di quintali

PRODOTTI FITOSANITARI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO

Anni 2006 e 2010, tonnellate



Imprese: organizzazioni di attività economiche esercitate con carattere professionale ai fini della produzione di beni o della prestazione di servizi destinabili alla vendita

Addetti: lavoratori dipendenti o indipendenti occupati (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro) nelle imprese

Costo del lavoro: comprende le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio). Include, ad esempio, paga base, indennità di contingenza, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, quote di TFR

Valore aggiunto: incremento che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (lavoro, capitale e attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi

Attività manifatturiere: comprendono le industrie alimentari, tessili e dell'abbigliamento, conciarie, del legno, della stampa e editoria, della gomma e delle materie plastiche, le industrie per la fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche, le industrie petrolifere, chimiche, dei minerali non metalliferi, metallifere, meccaniche e dei mezzi di trasporto

28 INDUSTRIA E SERVIZI

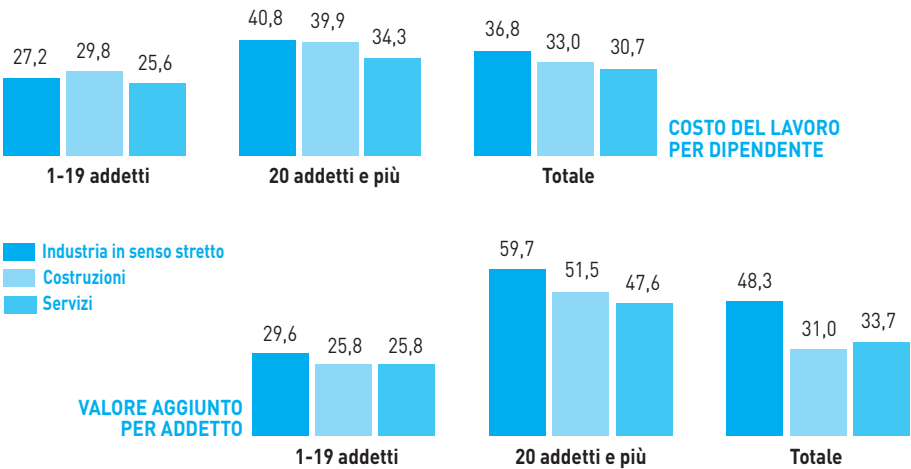
IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2009

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	418.401	34.678	453.079
Estrazione di minerali	2.347	225	2.572
Attività manifatturiere	406.186	32.926	439.112
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.650	280	2.930
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	7.218	1.247	8.465
Costruzioni	614.897	8.458	623.355
Servizi	3.268.572	38.536	3.307.108
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	1.171.747	12.176	1.183.923
Trasporto e magazzinaggio	131.708	5.673	137.381
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	286.782	4.191	290.973
Servizi di informazione e comunicazione	98.126	2.530	100.656
Attività immobiliari	214.141	207	214.348
Attività professionali, scientifiche e tecniche	704.617	2.466	707.083
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	144.162	5.356	149.518
Istruzione	23.655	652	24.307
Sanità e assistenza sociale	234.949	3.396	238.345
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60.033	878	60.911
Altre attività di servizi	198.652	1.011	199.663
Totale	4.301.870	81.672	4.383.542

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DELLE IMPRESE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DI ADDETTI

Anno 2009, migliaia di euro



IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI CHE UTILIZZANO LE ICT NEL 2011

Computer

96,0

Internet

94,3

Proprio sito web

62,6

Banda larga

84,1

valori percentuali su totale imprese

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT): utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, oppure per la fabbricazione di prodotti che impiegano processi elettronici

Computer: sono inclusi supercomputer, mainframe, minicomputer, workstation, personal computer, nettop, computer portatili, palmari, smartphone

Banda larga: modalità di connessione "veloce" riferita alla tecnologia utilizzata: xDSL, fibra ottica e altre connessioni fisse ad Internet

INDUSTRIA E SERVIZI 29

ADDETTI DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2009

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	1.691.749	2.776.383	4.468.132
Estrazione di minerali	12.149	23.585	35.734
Attività manifatturiere	1.636.851	2.531.881	4.168.732
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7.686	77.757	85.443
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	35.063	143.160	178.223
Costruzioni	1.524.709	386.648	1.911.357
Servizi	6.743.893	3.836.752	10.580.645
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	2.542.462	980.409	3.522.871
Trasporti e magazzinaggio	351.579	773.575	1.125.154
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	958.637	301.140	1.259.777
Servizi di informazione e comunicazione	238.161	345.823	583.984
Attività immobiliari	328.389	10.426	338.815
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.032.190	190.764	1.222.954
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339.972	777.310	1.117.282
Istruzione	58.227	28.736	86.963
Sanità e assistenza sociale	381.280	331.312	712.592
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	119.331	49.350	168.681
Altre attività di servizi	393.665	47.907	441.572
Totale	9.960.351	6.999.783	16.960.134

VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2009, milioni di euro

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	50.145	165.881	216.026
Estrazione di minerali	503	4.672	5.174
Attività manifatturiere	45.834	134.422	180.257
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.287	18.467	20.754
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.521	8.320	9.841
Costruzioni	39.365	19.916	59.281
Servizi	173.968	182.610	356.578
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	57.902	46.981	104.883
Trasporto e magazzinaggio	10.147	38.494	48.641
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	14.900	7.973	22.873
Servizi di informazione e comunicazione	7.388	41.506	48.894
Attività immobiliari	15.324	2.084	17.407
Attività professionali, scientifiche e tecniche	34.016	11.776	45.793
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8.099	19.559	27.658
Istruzione	1.193	657	1.849
Sanità e assistenza sociale	16.168	9.381	25.549
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.370	2.490	5.860
Altre attività di servizi	5.461	1.708	7.169
Totale	263.477	368.407	631.884

Esercizi ricettivi: comprendono alberghi ed esercizi complementari, cioè campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, alloggi in affitto, case per ferie, rifugi alpini, bed and breakfast e altri esercizi

Arrivi: numero di clienti italiani e stranieri ospitati negli esercizi ricettivi

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi

Permanenza media: rapporto tra presenze e arrivi

SPESA MEDIA EFFETTIVA DELLE FAMIGLIE PER VIAGGI NEL 2010	
ITALIA	
Tutto compreso	463
Pensione completa	797
Pernottamento	526
ESTERO	
Tutto compreso	994
Pensione completa	994
Pernottamento	448
euro	

Esercizi Ricettivi per Area Geografica

Anno 2010

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alberghi	20.693	6.388	6.918	33.999
Campeggi e villaggi turistici	1.208	553	849	2.610
Alloggi in affitto	61.328	6.671	3.131	71.130
Alloggi agro-turistici	6.328	7.058	3.253	16.639
Ostelli della gioventù	205	170	81	456
Case per ferie	1.109	701	412	2.222
Rifugi alpini	943	63	29	1.035
Altri esercizi ricettivi	228	98	46	372
Bed & breakfast	8.022	5.420	8.410	21.852
Totale	100.064	27.122	23.129	150.315

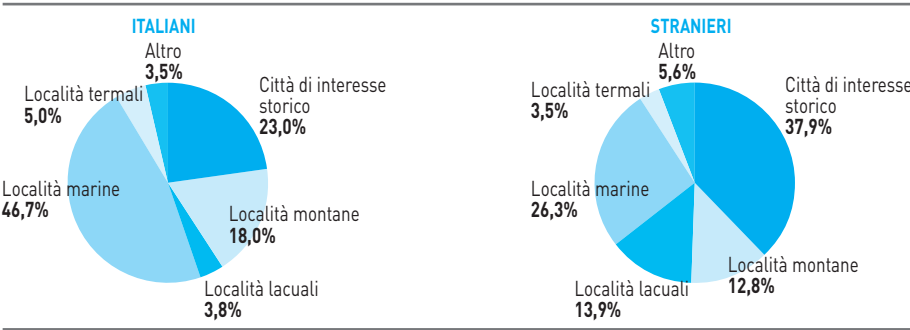
Clienti degli Esercizi Ricettivi per Area Geografica

Anno 2010, migliaia

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
ITALIANI				
Arrivi	29.908	12.387	12.725	55.020
Presenze	111.781	44.543	54.016	210.339
Permanenza media (giorni)	3,74	3,60	4,24	3,82
STRANIERI				
Arrivi	25.395	13.461	4.938	43.794
Presenze	99.493	44.605	21.105	165.203
Permanenza media (giorni)	3,92	3,31	4,27	3,77

Presenze per Località di Interesse Turistico

Anno 2010, composizioni percentuali



VACANZE PER CARATTERISTICHE DEI TURISTI NEL 2010

SESSO

Maschi	49,2
Femmine	50,8

CLASSE DI ETÀ

Fino a 14 anni	18,5
15-24 anni	9,5
25-44 anni	36,3
45-64 anni	27,6
65 anni e più	8,1

AREA DI RESIDENZA

Nord	54,8
Centro	23,1
Mezzogiorno	22,1

composizioni percentuali

Vacanze: i dati fanno riferimento al numero di viaggi per vacanza (piacere, svago, relax, visita a parenti e amici, motivi religiosi, trattamenti di salute) effettuati dagli italiani nel periodo di riferimento

Viaggi di vacanza per destinazione: la regione italiana più visitata per vacanza è l'Emilia-Romagna (10,8 vacanze su 100 in Italia). All'estero le vacanze dei residenti in Italia si concentrano verso la Spagna (15,5 vacanze su 100 all'estero). L'Egitto con 6,0 vacanze su 100 all'estero è il Paese extra europeo più visitato

VACANZE PER TRIMESTRE E DURATA*

Anno 2010

	Gennaio- Marzo	Aprile- Giugno	Luglio- Settembre	Ottobre- Dicembre	Totale
MIGLIAIA					
1-3 notti	10.762	11.327	10.723	7.884	40.696
4 o più notti	6.474	7.640	28.728	3.910	46.754
Totale	17.237	18.968	39.451	11.795	87.450
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
1-3 notti	26,4	27,8	26,3	19,4	100,0
4 o più notti	13,8	16,3	61,4	8,4	100,0
Totale	19,7	21,7	45,1	13,5	100,0

* eventuali discrepanze nelle somme totali sono dovute all'arrotondamento dei valori assoluti

VACANZE SECONDO LA DESTINAZIONE PRINCIPALE*

Anno 2010, composizioni percentuali

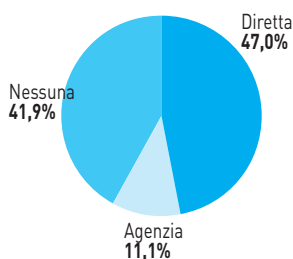
	1-3 notti	4 o più notti	Totale
Italia	91,3	74,4	82,2
Nord	45,0	32,1	38,1
Centro	25,6	12,6	18,6
Mezzogiorno	20,7	29,7	25,5
Estero	8,7	25,6	17,8
Paesi dell'Unione europea	7,1	14,9	11,3
Altri paesi europei	1,4	3,8	2,7
Resto del mondo	0,1	6,9	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0

* eventuali discrepanze nelle somme totali sono dovute all'arrotondamento dei valori assoluti

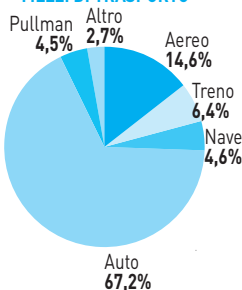
VACANZE SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE

Anno 2010, composizioni percentuali

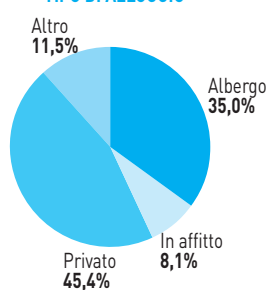
PRENOTAZIONE



MEZZI DI TRASPORTO



TIPO DI ALLOGGIO



L'Istat è presente con una rete di sportelli -
i Centri di informazione statistica (Cis) - su tutto
il territorio nazionale

I Cis costituiscono una struttura pluriservizi che risponde
alle esigenze di differenti categorie di utenti

Oltre alla consultazione e all'acquisto di tutti i prodotti
editoriali dell'Istituto, presso i Cis si può:

- ricevere assistenza nella ricerca di dati statistici
- richiedere elaborazioni personalizzate
- ottenere certificazioni sugli indici dei prezzi al consumo
- sottoscrivere abbonamenti

I Cis possono essere contattati all'indirizzo <http://contact.istat.it>



CIS - CENTRI DI INFORMAZIONE STATISTICA

ANCONA

via Castelfidardo, 4
071 5013091

BARI

piazza Aldo Moro, 61
080 5789317

BOLOGNA

via Galleria Cavour, 9
051 6566152

BOLZANO

via Canonico Michael Gamper, 1
0471 418427
astat@provincia.bz.it

CAGLIARI

via Firenze, 17
070 34998702

CAMPOBASSO

via Mazzini, 129
0874 604858

CATANZARO

viale Pio X, 116
0961 507629

FIRENZE

Lungarno Colombo, 54
055 6237711

GENOVA

via S. Vincenzo, 4
010 5849743

MILANO

via Porlezza, 12
02 806132214

NAPOLI

via Giuseppe Verdi, 18
081 4930190

PALERMO

via Giovan Battista Vaccarini, 1
091 6751815

PERUGIA

via Cesare Balbo, 1
075 5826411

PESCARA

via Caduta del Forte, 34
085 44120512

POTENZA

via del Popolo, 4
0971 377261

ROMA

via Cesare Balbo, 11 A
06 46733102

TORINO

via Alessandro Volta, 3
011 5166758

TRENTO

via Brennero, 316
0461 497835
serv.statistica@provincia.tn.it

TRIESTE

via Cesare Battisti, 18
040 6702558

VENEZIA-MESTRE

corso del Popolo, 23
041 5070811

Stampa

Rubbettino print- Soveria Mannelli (Catanzaro)

L'INFORMAZIONE STATISTICA È PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ



Fornire strumenti utili per interpretare i fenomeni sociali, economici e ambientali ai diversi livelli territoriali. Questa è la missione che l'Istat persegue attraverso un'accurata attività di indagine e analisi.

Attraverso 16 sezioni tematiche, Italia in cifre offre un profilo sintetico dei principali aspetti economici, demografici, sociali e territoriali dell'Italia, nonché di alcuni fondamentali comportamenti e abitudini di vita della popolazione.

Approfondimenti, glossari e brevi note metodologiche consentono una migliore fruibilità del patrimonio informativo anche a un pubblico di non addetti ai lavori.

L'opuscolo, distribuito a istituzioni, organismi internazionali, media e opinion leader, è disponibile gratuitamente presso i centri di informazione statistica presenti in ogni regione e provincia autonoma e, su richiesta, presso la Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica dell'Istat.

Dalla home page del sito www.istat.it, che mette a disposizione tutti i dati prodotti dall'Istituto, si accede alla versione on line di Italia in cifre che può essere scaricata integralmente o consultata in modo ragionato per singoli capitoli.



Questa pubblicazione è stata stampata da Rubbettino print su carta ecologica certificata FSC® che garantisce la produzione secondo precisi criteri sociali di ecosostenibilità, nel totale rispetto del patrimonio boschivo. FSC® (Forest Stewardship Council) promuove e certifica i sistemi di gestione forestali sostenibili considerando gli aspetti ecologici, sociali ed economici